

to da Matteo Orfini Pd: «Gasparri è senza vergogna». Solidali con «Minzo» i colleghi del cda Rai Antonio Verro (Pdl) e Bianchi Clerici (Lega), mentre Nino Rizzo Nervo (Pd) si schiera con Garimberti: «Sottoscrivo anche le virgole della sua lettera». Anche l'Usigrai, sindacato dei giornalisti Rai, si schiera col presidente e annuncia di voler «sfiduciare» Masi.

Contro Minzolini la finiana Flavia Perina, che invoca una discussione in cda Rai e in Vigilanza. E il fuoco di fila dei finiani contro il «direttorissimo» del Tg1 (già prima dell'editoriale incriminato Farefuturo scriveva a Babbo Natale chiedendogli di «lavarlo dal Tg1»), potrebbe presto trasferirsi in cda Rai, visto che il consigliere Guglielmo Rositani, in quota Pdl ma indicato da Fini, potrebbe diventare l'ago della bilancia e addirittura modificare la maggioranza in consiglio se dovesse votare con Garimberti e i tre delle opposizioni. Considerato un finiano moderato, Rositani finora non ha mostrato prese di distanze dai colleghi del centrodestra. Ma si trova ora sotto il fuoco incrociato del premier che sta cercando di arruolarlo e dei finiani che lo richiamano alla fedeltà, anche alla luce delle prossime nomine, che riguardano Rai2 (dove Berlusconi vuole mettere Susanna Petruni) e RaiNews24, nel mirino della Lega Nord che vorrebbe come direttore Franco Ferraro al posto di Mineo. ❖

IL COMMENTO MARIA NOVELLA OPPO

Escort, stampa, Mills Il peggio del peggio

Augusto Minzolini è direttore del Tg1 dal 20 maggio 2009, ma può già entrare nel Guinness dei primati per casi di lesio giornalismo televisivo. Non potendoli enumerare tutti, citiamo i più clamorosi, lasciando ai volenterosi la compilazione di un eventuale decalogo del minzolinismo, ovvero di tutto quello che un giornalista non dovrebbe mai fare. Stendiamo un velo pietoso sulle intercettazioni e ci limitiamo a dichiarazioni rese in tv, lasciando decidere ai lettori la classifica del peggio.

1) Editoriale del 3 ottobre 2009 contro la manifestazione nazionale per la libertà di stampa, definita da Minzolini «incomprensibile».

2) Oscuramento delle notizie sulle comitive di escort a palazzo Grazioli e Villa Certosa, considerate da Minzolini «non notizie». (estate 2009).

3) Annuncio di assoluzione per l'avvocato Mills, in realtà prescritto per reato commesso e cioè per essere stato corrotto da Silvio Berlusconi (26 febbraio 2010).

Intervista a Lucia Annunziata

«Lo scandalo è la nomina Lui esagera ma si espone»

L'ex presidente Rai: «Minzolini non sta facendo bene al premier
Il servizio pubblico è politicizzato ma deve dare spazio a tutti»

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

A pensarci bene «Minzolini non sta facendo del bene a Berlusconi» e si sta rivelando «un'altra delle persone sbagliate ai fini del Cavaliere». Comunque «devo dirlo, ammiro il fatto che si stia esponendo». Lucia Annunziata, direttore del Tg3 e poi presidente di garanzia, la Rai la conosce nel profondo. Un'azienda, lei dice, condizionata da sempre dalla politica. Ed espone la sua lettura dei fatti.

Cosa ne pensa del Tg di Minzolini e dei suoi editoriali?

«Io stessa sono stata nominata dalla politica alla direzione del Tg3, non sono certo stata nominata da mia madre. Un po' tutti i direttori lo sono. Quindi nessuna sorpresa. Ma voglio subito riconoscere a Minzolini un merito: lui si espone. A mio avviso molto peggio sono i giornalisti militanti, che fanno finta di non esserlo, per ottenere vantaggi personali di carriera».

Saranno pure tutti nominati dalla politica, però Minzolini adesso fissa addirittura l'agenda della crisi. Non è un po' troppo?

«Mi sembra addirittura un vantaggio per la controparte politica di Berlusconi, anzi per tutti è un vantaggio». **Se la militanza esplicita del direttore è un vantaggio per tutti di conseguenza non lo è per chi l'ha messo in quel posto, cioè Berlusconi?**

«Per certi versi è così. Io credo che Minzolini sia una persona coerente con questo ultimo Berlusconi che, purtroppo per lui, sembra aver perso il tocco magico della politica. Che il Cavaliere si sia fatto scappare uno come Enrico Mentana e che abbia messo Minzolini al Tg1 significa che ha perso un po' di capacità nello scegliere gli uomini. Questo vale anche per i politici. La fine del berlusconismo si vede dal fatto che si è circondato delle persone sbagliate. Un esempio per tutti: i coordinatori del Pdl».

Si sarà chiesta il perché di questi errori di valutazione?

La carriera

**Manifesto, Repubblica, Corsera
fino alla presidenza Rai**



Lucia Annunziata

60 anni

Editorialista de "La Stampa", conduce "In 1/2 ora"

IL COMMENTO TONI JOP

Come ti «cucino» l'Aquila e Dell'Utri

Non c'è una sola parola pronunciata da Minzolini, o una notizia da lui accrocata, o taciuta che colpisca più di quanto abbia fatto il suo sguardo ogni volta che si è piazzato davanti alle telecamere per un editoriale. Non è la sua faziosità, non è la sua capacità di dare al capo ciò che potrebbe piacergli ma lo stile con cui entra nel personaggio, come se quel ruolo da sceriffo di Nottingham gli fosse stato confezionato su misura, alla moda. Freddo, duro, dentato: nei tempi del caimano vincente ha macinato con cinismo impeccabile la realtà di questo paese frantumando le ossa, divagando, confondendone i sensi giusto per consegnarla stordita al potere. Ecco, magari una bilancia di situazioni può aiutare a illuminarne la spietatezza: per dare la notizia della condanna in appello per Dell'Utri, si è affidato agli avvocati della difesa e allo stesso condannato evitando di spiegare i dettagli e il contesto delle accuse. Allo stesso tempo, è riuscito a tacere la clamorosa protesta degli aquilani contro la farsa di governo. Un direttore in Feltrito.

«La ragione strutturale, ce l'ho chiara perché su questo argomento sto preparando un libro. Mi sembra che affondi le radici nel fatto che Berlusconi aveva pensato di restare al potere almeno per dieci anni. E quindi ha preso le persone più sfrontate politicamente che c'erano a disposizione perché con queste contava di guidare la grande rivoluzione. Basta con le mediazioni, basta con quelli che hanno dubbi. Per quanto riguarda Minzolini, io lo conosco, è uno che crede in quello che dice. E perciò apprezzo il fatto che lui stia portando avanti le ragioni della sua nomina. Lui ci crede in quello che dice. E non fa il furbo. Su questo bisogna capirsi. I giornalisti furbi sono molto peggio dei giornalisti che si spongono».

Allora non c'è via d'uscita?

«Il servizio pubblico è politicizzato, dopo di che il problema è come articolare la tua appartenenza e io sono una che tenta di capire le ragioni di tutti. Questo non esclude che Minzolini dovrebbe dar spazio a tutti. Non lo fa e questo è il suo errore. Ma in generale che lui sia più infame di altri non sono d'accordo».

Salviamo il soldato Minzolini, allora?

«Augusto si sta giocando la testa per dei principi che lo porteranno a scontrarsi con la realtà in nome della lealtà per chi lo ha messo a fare il direttore del Tg1. Certo, poi Berlusconi lo piazzerà da qualche altra parte, anche se è stato un errore di scelta e si sta rivelando non funzionale. Per le stesse ragioni io difendo Santoro. Ma cosa vogliono da lui? Michele è quello che è, e nel servizio pubblico ha quella roba da fare. Ognuno di noi in un ideale grande giornale ha le sue cose da dire. Io faccio il commentino domenicale sotto forma di intervista, Michele fa il racconto popolare, ognuno fa una cosa con precisa identità politica. Io, lo ripeto, sono contraria a tutti i travestimenti». ❖

**COMUNE DI LIVORNO UFFICIO PROVVEDITORATO
(TEL.0586 820386 FAX 0586/820310)**

Viene indetta procedura aperta per affidamento lavori di realizzazione di illuminazione e urbanizzazione PIUSS dei Borghi (PIR) Codice CIG 0535217807
Importo a base d'asta dei lavori € 1.316.779,88 oltre IVA di cui € 23.000,00 oltre IVA per oneri della sicurezza. Cat. Prevalente OG3 III Cl. scorponabile, Cat. OG10 I Cl. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara si svolgerà con procedura telematica ed è richiesta la firma digitale. La documentazione telematica comprensiva dell'offerta economica dovrà pervenire per via telematica attraverso il sistema gare on line del Comune di Livorno entro le ore 10,00 del 27 ottobre 2010. Gara on line 27 ottobre 2010 ore 10,00 c/o sede Comune.
I documenti previsti nel bando e disciplinare sono reperibili sul sito internet <http://www.comune.livorno.it>.
Resp. Procedimento Dr. Roberto Ceccarini Cell. 3357480698
rceccarini@comune.livorno.it

Livorno, il 2.09.2010

Il Responsabile Ufficio Provveditorato
Dott. Antonio Bertelli